**SANITA'**

# "RIDURRE TRASFERTE E LISTE D'ATTESA"

PERUGIA

Migliorare la qualità complessiva del servizio reso ai cittadini umbri, riducendo le odiose liste di attesa e gli scomodi e costosi viaggi oltre regione, per ottenere prestazioni sanitarie di alta qualità e con tempi accettabili. E' un obiettivo possibile, sostengono le aziende sanitarie private Osap Umbria Confcommercio, che su questi temi hanno incontrato, per la prima volta, l'assessore regionale alla sanità Luca Barberini.

"Abbiamo chiesto un confronto per presentare le idee e le proposte della nostra associazione, che si è costituita di recente sulla base di un solido programma di lavoro", spiega il presidente Osap Umbria Confcommercio, Salvatore Gambino, che ha incontrato l'assessore accompagnato dal vice presidente Alberto Brugnoni. "Il primo punto del nostro programma - continua Gambino - attiene alla ripartizione delle risorse destinate alla sanità privata, che in Umbria è fortemente sbilanciata. Un riequilibrio in favore delle strutture convenzionate che effettuano diagnostica per immagini, dei laboratori di analisi e fisioterapici, porterebbe indubbi benefici per tutti: per le imprese, che si fanno carico di investimenti importanti per potersi dotare delle migliori e più moderne strumentazioni, e soprattutto per i cittadini, che qualche volta sono costretti ad andare fuori regione per accorciare i tempi delle prestazioni. Basti pensare che ogni anno 8mila umbri si recano in Toscana per eseguire esami di risonanza e Tc".

Un secondo punto ha riguardato i controlli: "Abbiamo chiesto all'assessore la verifica del mantenimento dei requisiti anche dopo l'accreditamento delle strutture sanitarie private, definendo un sistema di controlli che garantisca coerenza e uniformità di trattamento tra strutture e territori diversi".